

METTINGS & CONGRESSI

INCENTIVE | CONVENTION | EVENTI

COVER STORY

L'hi-tech al servizio dei congressi

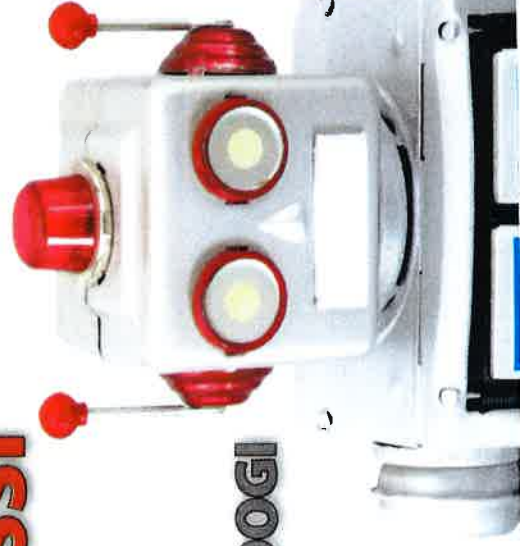
pag. 50

LOCATION DEL MESE

**HOTEL CENOBIO DEI DOGI
CAMOGLI**

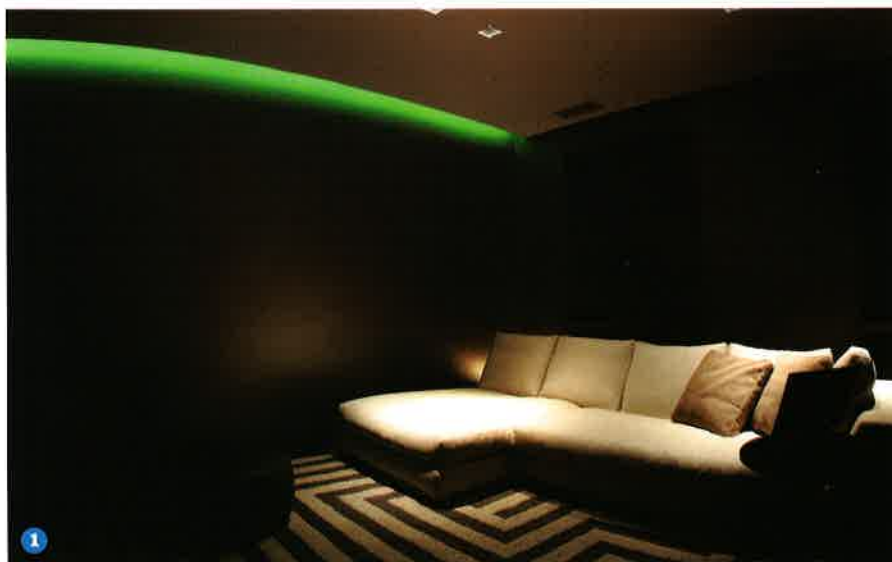
pag. 22

GEN - FEB | 2011
numero
01





scurare quando si organizza un board meeting. «È fondamentale prestare attenzione al problem solving cercando di anticipare i problemi o risolverli in tempo reale – continua Serrati – è inoltre importante rispettare la tempistica organizzando perfettamente tutti gli spostamenti e agevolando le pratiche di check-in e check-out, sincronizzando il personale coinvolto ed evitando eventuali intoppi che possono incidere in modo negativo sulla buona riuscita dell'evento. L'incontro deve risultare efficace». Quale il valore aggiunto di un board meeting? «La riunione perfetta è quella che riesce ad associare il buon esito dell'incontro, l'impatto emozionale dato dalla scelta della location, la perfetta organizzazione. Sono le basi per un'atmosfera positiva che renderà i partecipanti al meeting ben predisposti».



■ Brera30, Milano www.brera30.eu

Brera30 è uno spazio innovativo inserito nel cuore di uno dei quartieri più affascinanti di Milano. Un vero e proprio atelier tecnologico che punta in alto e che regala una personalità completamente diversa agli eventi. Su una superficie totale di 140 metri quadrati si distribuiscono sale di piccole dimensioni in grado di ospitare riunioni da cinque a dieci persone. Ambienti intimi caratterizzati da elementi di design e dalla più avanzata tecnologia messa completamente a disposizione di chi organizza l'evento. Suddiviso su due piani, l'atelier si propone come location ideale per diversi tipi di attività compresa l'organizzazione di board meeting che richiedono ambienti in cui ritrovare il proprio comfort e in cui prendere decisioni importanti. Perfetti gli spazi al primo piano che includono una sala riunioni e una sala cinema di piccole dimensioni con divano. L'intera location è stata concepita secondo i canoni tradizionali della domotica integrata ai sistemi più evoluti e complessi.

■ Silver Star, Ischia, tel. 089 813051

Se la location deve essere di grande fascino questa lo è senza alcun dubbio. Un board meeting indimenticabile si può infatti organizzare a bordo di una barca di circa 16 metri dotata di due alberi leggeri e di un clima particolarmente accogliente. Una sobria eleganza fa da cornice a un soggiorno e a incontri di lavoro che rispondono ai requisiti di qualità. Gli spazi interni, arredati interamente in mogano con gusto classico, sono pensati in funzione di una maggiore abitabilità e comodità: le cabine sono quattro per un massimo di otto ospiti. Si tratta di vere e proprie suite con servizi privati, ampie metrature e tutti i comfort

necessari agli ospiti esigenti. Per i momenti di lavoro si possono sfruttare gli ampi spazi comuni della barca organizzando anche pranzi e cene con la collaborazione dello chef di bordo. A fare da quinta la natura e il mare aperto al largo di Ischia che rendono unico lo scenario. I meeting diventano davvero speciali e indimenticabili mentre si solcano i mari e ci si gode degustazioni di vino a bordo, magari al tramonto.



DANIELA SERRATI, **presidente di Studio Esse:**

«La riunione perfetta è quella che riesce ad associare il buon esito dell'incontro, l'impatto emozionale dato dalla scelta della location, la perfetta organizzazione»

■ Manzoni 23, Milano www.manzoni23.com

Un palazzo della vecchia Milano per un evento di sicura efficacia. Città della moda e del design, Milano propone location sempre esclusive e uniche per organizzare meeting di ogni genere. Alcune sono talmente raffinate che si prestano a incontri di lavoro di alto livello come i board meeting. Manzoni 23 propone due spazi di 150 metri quadrati a pochi passi dalle griffe più prestigiose del





mondo situate nel quadrilatero della moda del capoluogo lombardo. Gli spazi sono luminosi, intimi e accoglienti e si prestano perfettamente alle esigenze di un evento di sicuro successo. A fare da scenario le ampie vetrate che regalano vedute suggestive ed elementi di design che restituiscono le atmosfere tipiche della città meneghina. Gli spazi bianchi situati al terzo e quarto piano dell'edificio sono ideali per incontri di lavoro che richiedano riservatezza e discrezione e possono essere attrezzati con la tecnologia più avanzata. È possibile anche organizzare breakfast, aperitivi, pranzi utilizzando il servizio catering messo a disposizione dalla location stessa.

■ **Grattacielo Pirelli 31° Piano, Milano**
www.grattacelopirelli31.com

Un edificio simbolo di Milano, progettato da Gio Ponti, e una vista impareggiabile a 360 gradi. Sono le due caratteristiche

della location Grattacielo Pirelli 31° Piano che si trova proprio all'interno del celebre palazzo meneghino e che rappresenta il punto più alto della città. Uno spazio che domina il cielo e si propone come osservatorio privilegiato da cui si può ammirare la Milano storica e quella futura che evolve giorno per giorno. Attrezzato con tecnologie moderne e dotato di tutti i servizi utili all'organizzazione di meeting e congressi di alta qualità, questo spazio polifunzionale si presta per riunioni di lavoro del top management aziendale. Lo spazio, situato proprio al 31esimo piano del grattacielo, vanta una superficie di 650 metri quadrati e può ospitare eventi fino a un massimo di 240 persone. Il viaggio alla scoperta di questa Milano insolita, avviene tramite un ascensore che può ospitare fino a 15 persone per volta. E solo questa è già un'emozione imperdibile e indimenticabile. L'arrivo al piano, poi, regala la grande emozione di una vista ineguagliabile sulla città.

■ **Cittadella del Vino, Predappio (Fo)**
www.conde.it

Un viaggio inebriante tra i profumi del vino. La Cittadella del Vino Condè si estende su cento ettari intorno a Fiumana ed è dominata dal Castello Rocca delle Caminate, un tempo residenza estiva di Benito Mussolini. Location ideale per incontri di lavoro riservati, la tenuta ospita un ristorante e un'osteria wine bar dove poter gustare le prelibatezze del luogo annaffiate dai migliori vini locali. I colori predominanti sono le essenze di legni pregiati, le tonalità dell'ocra e del brunito. Uno spazio intimo, pacato, all'interno del quale ogni complemento e oggetto trova la giusta collocazione in un insieme compiuto, come per esempio le tovaglette di carta che riportano le storiche frasi legate al mondo del vino,

- 1 / L'esclusivo Brera30, in uno dei quartieri più affascinanti di Milano
- 2 / Silver Star, per provare l'indimenticabile emozione di un meeting in barca a vela
- 3 / Lo spazio Manzoni 23 a Milano, a due passi dal quadrilatero della moda
- 4 / Il Grattacielo Pirelli mette a disposizione del Mice uno spazio eventi panoramico al 31esimo piano
- 5 / La Cittadella del Vino, a Predappio, per coniugare momenti di lavoro e degustazioni delle migliori etichette





987, 1597, 2584, 4181, 6765, 10946, 17711, 28657, 46368, 75025, 121393... in cui ogni termine è la somma dei due che lo precedono. Sembra che questa sequenza sia presente in diverse forme naturali.

Una particolarità di questa successione è che il rapporto tra due termini successivi diminuisce progressivamente per poi tendere molto rapidamente al numero 1,61803..., noto col nome di rapporto aureo o sezione aurea.

A COSA SERVE LA SUCCESSIONE DI FIBONACCI

Un primo osservatore distratto potrebbe dire: "ma questa sequenza sarà anche una bella elaborazione filosofico/matematica. Ma a cosa serve?". Ebbene, serve a un sacco di cose. Infatti il rapporto della sezione aurea, o proporzione aurea è stato considerato, sin dalla sua scoperta, come rappresentazione della legge universale dell'armonia.

La proporzione aurea fu molto utilizzata dagli antichi Greci come rapporto armonico nelle costruzioni architettoniche, le ritroviamo nelle piramidi egizie e nel Partenone nell'Acropoli Ateniese, e nelle rappresentazioni scultoree, per esempio nelle proporzioni delle Cariatidi che reggono l'Eretteo. Il rapporto aureo fu largamente ripreso anche nel Rinascimento: le dimensioni della Mona Lisa, di Leonardo da Vinci, sono in rapporto aureo. E ancora fino ai giorni nostri, nell'architettura moderna: il Palazzo di Vetro delle Nazioni Unite ha proporzioni auree.

La successione di Fibonacci è abbondantemente rappresentata anche in musica, ad esempio nelle "fughe" di Johann Sebastian Bach, nelle sonate di Mozart, nella Quinta Sinfonia di Beethoven, nella Sonata in la D 959 di Schubert; l'esempio più elevato di applicazione su vasta scala degli stilemi improntati alla proporzione aurea è dato dalla Sagra della Primavera di Stravinskij.

Gli andamenti del mercato azionario, l'accrescimento biologico di alcune

specie, la spaziatura tra le foglie lungo uno stelo e la disposizione dei petali e dei semi in alcuni tipi di fiori quali il girasole, spesso presentano schemi riconducibili a quello dei numeri di Fibonacci.

La conchiglia del *Nautilus Pompilius* (qui accanto, nella foto), un mollusco di grandi dimensioni, ha la sezione del guscio come una perfetta spirale logaritmica e ci dimostra come la sezione aurea sia l'espressione matematica della bellezza e della eleganza della natura.

FIBONACCI E LA MEETING INDUSTRY

E non finisce qui. Ma credo che ci possa bastare per spiegare il perché di questa successione di Fibonacci applicata al Mice: abbiamo voluto chiamare così le noterelle che pubblichiamo con le news (e che poi ricapiteremo su tutte le uscite della rivista) perché, come i numeri di Fibonacci, potrebbero sembrare banali od ovvie, prese singolarmente.

Ma, considerate tutte insieme, nella loro sequenza, forse possono darci uno spaccato delle cose della meeting industry (quelle cose che molti pensano a far crescere una cultura e una coscienza nel settore.

O almeno, lo speriamo.



Una statua raffigurante il matematico italiano Leonardo Fibonacci, detto Leonardo da Pisa (Pisa, 1170 circa - Pisa, 1240 circa)

IN PRINCIPIO FU UN ENIGMA



Qualcuno se lo sarà pur chiesto: ma come gli sarà venuta in mente questa successione al buon Fibonacci? In realtà non si trattò di una "folgorazione" teologica, ma di una ben più prosaica gara fra matematici del XIII secolo. Correva l'anno 1223 e, a Pisa, l'imperatore Federico II di Svevia fece organizzare un singolare torneo tra abachisti e algoritmisti, con l'obiettivo di stabilire, una volta per tutte, se fosse vero che con il metodo "posizionale" indiano appreso dagli arabi si potevano eseguire calcoli anche complessi più velocemente che con qualsiasi abaco. La gara consisteva nella risoluzione di un enigma, questo: quante coppie di conigli si ottengono in un anno (salvo i casi di morte) supponendo che ogni coppia dia alla luce un'altra coppia ogni mese e che le coppie più giovani siano in grado di riprodursi

già al secondo mese di vita? Manco a dirlo, Fibonacci vinse la gara, dando una risposta così rapida da far persino sospettare che il torneo fosse truccato: alla fine del primo mese si ha la prima coppia cui si aggiunge una coppia da questa generata; alla fine del secondo mese si aggiunge una terza coppia, ma vi sono due coppie in più, perché anche la seconda coppia ha cominciato a generare, portando il conto a 5 coppie, e così via (ogni nuovo numero non rappresenta che la somma dei due che lo precedono). Il ragionamento diede vita insomma a una progressione di numeri che prese il nome, ormai celebre, di "successione di Fibonacci": 1, 1, 2, 3, 5, 8, 13, 21, 34, 55, 89, 144, 233, 377, 610, 987, 1597, 2584, 4181, 6765, 10946, 17711, 28657, 46368, 75025, 121393... Con buona pace degli abachisti.



Discrezione e raffinatezza per eventi da top manager

Location eleganti e riservate sono l'ingrediente fondamentale per un perfetto board meeting. L'attenzione allo spazio e ai servizi offerti al top management di un'azienda è il primo passo per un incontro di lavoro di forte impatto

 ASSUNTA CORBO

Un board meeting è un evento molto importante che va trattato con la giusta attenzione. Oggi sono numerose le location che si prestano a questo genere di incontri che coinvolgono i top manager di un'azienda. Si tratta di location situate in posizioni strategiche ma soprattutto particolarmente suggestive. Il contesto deve essere indimenticabile

per ben predisporre i manager coinvolti. Questo significa scegliere sale dotate di un alto valore emozionale determinato dall'arredamento, dal contesto storico della struttura, dal panorama indimenticabile, dalla cornice particolarmente suggestiva. «Gli spazi scelti per i board meeting devono essere facilmente raggiungibili e dotati possibilmente di parcheggi accessibili – spiega Daniela Serrati, presidente di Studio Esse –. Levento, inoltre, necessita di estrema professionalità organizzativa e di un altissimo livello qualitativo della struttura e dei servizi oltre che dell'estrema riservatezza e discrezionalità da parte della struttura ospitante durante la riunione». Ci sono elementi molto importanti da non tra-